

News & Wine



Arte & vino

Un "gemellaggio" tra due città medievali, terre di grandi vini, bellezze naturali e architettoniche e immerse in territori patrimonio Unesco. Montalcino e Neive si incontrano il 18 luglio in occasione dell'inaugurazione della Torre dell'Orologio e della mostra delle opere di Sandro Chia, artista di fama internazionale e fondatore a Montalcino di Castello Romitorio. Sempre a Neive ci sarà un brindisi con Brunello e Barbaresco. Per il Consorzio del Vino Brunello di Montalcino sarà presente il direttore Michele Fontana affiancato dal vicesindaco Angelo Braconi. Parteciperanno coi loro vini le aziende Banfi, Franco Pacenti, La Gerla e Ridolfi.

COLLELCETO
ELIA PALAZZESI

Agenda

Premio "Buratti"

Il 6 luglio il Teatro degli Astrusi di Montalcino avrebbe ospitato la seconda edizione del Premio di laurea in viticoltura ed enologia "Rudy Buratti", organizzato dalla Fondazione Banfi per omaggiare il grande direttore enologo di Banfi scomparso nel gennaio 2018. La consegna del premio, causa Covid-19, è rimandata ad ottobre e si svolgerà a San Michele all'Adige (Trento), dove Buratti si diplomò nel 1981. Il vincitore dell'edizione 2019 fu Stefano Delle Donne, premiato per uno studio innovativo sulla conservazione del vino su uno scaffale di un supermercato.

Soci@l

Museo gratis

Il rilancio di Montalcino passa anche dalla cultura e dal turismo. Per questo motivo il Comune di Montalcino ha deciso di rendere gratuito l'ingresso al Museo Civico e Diocesano di Sant'Agostino fino al 30 novembre 2020. Stessa cosa nel mese di novembre per il Museo del Tartufo di San Giovanni d'Asso. L'amministrazione comunale si accollerà le spese del mancato introito, quantificato in circa 20.000 euro.

Cultura & Paesaggi

Demografia: l'Italia soffre, Montalcino di più

Nel 2019 l'Italia ha perso quasi 189.000 abitanti, registrando un nuovo minimo storico di nascite. E se il dato nazionale mostra un calo dello 0,3% dei residenti rispetto al 2018, come certifica l'Istat, il vecchio comune di Montalcino (escluso San Giovanni d'Asso) fa ancora peggio: -3,8% e una perdita di 194 cittadini. Lo rivela un'indagine di MontalcinoNews su dati forniti dall'Ufficio Anagrafe del Comune di Montalcino. Numeri che scattano una fotografia critica del fenomeno: in 10 anni gli abitanti sono calati da 5.278 a 4.899, una media di 38 unità all'anno, e di questo passo in due decenni verrà azzerato il "tesoretto" arrivato dalla fusione con San Giovanni d'Asso nel 2017. Un problema di certo non nuovo, visto che all'inizio del Novecento Montalcino era un comune di 11.600 abitanti. A fare da contraltare è il numero di cittadini stranieri: se in Italia il dato, dopo anni di crescita, nel 2019 è calato del -8,6%, a Montalcino è in aumento da 26 anni. Nel 2019 gli stranieri rappresentano il 16,15% della popolazione, nel 1994, pensate, erano appena il 2,36%. Scendendo nel dettaglio, gli abitanti del Comune di Montalcino al 31 dicembre 2019 sono 5.790 così geograficamente divisi: 2.599 a Montalcino, 1.414 a Torrenieri, 534 a San Giovanni d'Asso, 357 a Montisi, 297 a Castelnuovo dell'Abate, 192 a Sant'Angelo Scalo, 188 a Sant'Angelo in Colle, 42 a Camigliano, 30 a Tavarnelle, 20 a Monte Amiata Scalo, 14 a La Croce, 3 a Castiglion del Bosco. La leggera predominanza delle donne (51,3%) rispetto agli uomini (48,7%) risulta decisamente più marcata negli Over 65: 864 donne e 664 maschi, per un totale di 1.528 anziani che rappresentano il 26,4% della popolazione totale. Se in Italia, spiega sempre l'Istat, una famiglia su tre è composta da una sola persona, a Montalcino il 40% delle famiglie (1.064 su 2.677) hanno un solo componente, il 28% è composta da due persone, il 17% da tre persone, il 10,5% da quattro, il 3% da cinque e il restante 1,5% da sei o più persone.

Uomini & Terra

Montalcino torna sul grande schermo

Le terre del Brunello tornano sul grande schermo con "Made in Italy", film del regista James d'Arcy in uscita il 7 agosto in Usa e Uk. La stella del cast è Liam Neeson, indimenticabile protagonista di "Schindler's list" di Steven Spielberg, che interpreta un artista londinese che arriva in Toscana con Micheál Richardson (figlio nel film e nella vita) per vendere la casa della sua ultima moglie. Le riprese sono state girate nel maggio 2019 fra Monticchiello e Montalcino. Neeson, riporta La Nazione, ha soggiornato al Resort Rosewood Castiglion del Bosco, mentre la troupe cinematografica guidata da James d'Arcy ha scelto come quartier generale la tenuta di Argiano, e tra un ciak e un altro c'è stato tempo per degustare un calice di vino (Neil McAllister, il production designer, pare si sia innamorato del Brunello e del Solengo).



Storia & Attualità

"Vivagni", moda e musica in Piazza del Popolo

Un'idea che nasce a Montalcino, passa dalla Toscana a Torino, arriva nelle Marche per poi tornare al punto di partenza. Un progetto che unisce teste, mani artigiane, idee e visioni diverse ma accomunate dalla voglia di mettersi in gioco. Tutto questo è "Vivagni, l'espressione di un intreccio", l'evento che Frado, la boutique nel centro storico di Montalcino di Francesca Perugini e Costanza Turchi, organizza il 24 luglio dalle ore 18.30 in Piazza del Popolo, in collaborazione con la casa di moda Clotilde e il marchio di scarpe La Marchigiana. "Presenteremo dei sandali realizzati con dei nastri di tessuto Lycra che utilizziamo negli abiti Clotilde - spiega a MontalcinoNews Costanza Turchi - e giocheremo con le allacciature di questo sandalo attraverso un workshop. Poi ci sarà una performance in cui formeremo una sorta di tela gigante con strisce di Lycra: trama e ordito a dimensione gigante da lasciare lì una volta finita la performance. Il tutto accompagnato da un immancabile bicchiere di vino e buona musica grazie a Simone e Alle Logge di Piazza". Durante la serata saranno presentate la collezione estiva di Clotilde, le scarpe de La Marchigiana e gli accessori di Valentina Laganà.

